

Ai Dirigenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado  
statali e paritarie dell'Emilia-Romagna

Agli Enti di Formazione dell'Emilia-Romagna  
accreditati per l'obbligo di istruzione

e p.c. Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici territoriali

Ai presidenti delle Province

OGGETTO: Iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione per il conseguimento di qualifiche professionali per l'a.s.2012/2013

La recente circolare del Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 110 del 29 dicembre 2011 fissa il termine del 20 febbraio 2012 per la presentazione delle domande di iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado e fornisce specifiche istruzioni in merito alle procedure di dette iscrizioni.

Con la presente l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione ritengono opportuno fornire indicazioni finalizzate a supportare con una corretta informazione le famiglie nella scelta del percorso successivo al primo ciclo di istruzione e a disciplinare le iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento del diploma di qualifica professionale.

Come noto, infatti, gli studenti che concludono con esito positivo il percorso del primo ciclo di istruzione possono assolvere l'obbligo di istruzione, in base all'art. 64, comma 4 bis, della legge 6 agosto 2008, n. 133, anche nei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e alla Legge regionale n.5/2011.

### 1. Iscrizione al primo anno dei percorsi triennali di qualifica

Ai sensi della Legge regionale n.5/2011, gli studenti che intendono iscriversi ai percorsi triennali di qualifica, al termine della scuola secondaria di primo grado devono iscriversi al percorso quinquennale di un Istituto professionale che eroghi contestualmente la qualifica professionale prescelta, in virtù della programmazione territoriale. Nel modulo di iscrizione all'Istituto Professionale, andrà espressamente indicata la richiesta di frequenza del percorso triennale di qualifica.

La domanda andrà presentata esclusivamente per il tramite della scuola di primo grado frequentata e sarà rivolta ad un solo Istituto professionale, per evitare che una doppia iscrizione da parte delle famiglie possa alterare le situazioni di organico e rendere difficoltosi gli accertamenti relativi all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

Tuttavia, in considerazione della possibilità che si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri Istituti Professionali le domande non accolte, le famiglie, in sede di presentazione della istanza di iscrizione, possono indicare nello stesso modulo, in subordine, fino ad un massimo di altri due Istituti Professionali di proprio gradimento.

Per la trasmissione delle domande alla scuola di secondo grado e per l'eventuale inoltro agli Istituti scolastici indicati in subordine, si seguiranno le istruzioni della C.M. n.110 del 29 dicembre 2011.

## 2. Passaggi dal primo al secondo anno dei percorsi triennali di qualifica

Per lo studente che ha frequentato presso un Istituto professionale il primo anno dei percorsi triennali di qualifica l'iscrizione al secondo anno è disposta d'ufficio presso il medesimo istituto, salvo diversa determinazione dello studente.

Sarà facoltà dello studente chiedere il proseguimento del percorso triennale presso un Ente di Formazione accreditato. A tal fine, andrà presentata apposita domanda (allegato 1.) esclusivamente presso l'Istituto Professionale frequentato, entro il 20 febbraio 2012 che la inoltrerà entro 5 giorni da tale termine all'Ente indicato. Il dirigente della scuola di provenienza, previa verifica della possibilità di iscrizione all'Ente richiesto, rilascerà il nulla-osta, che rimane atto necessario per la regolarizzazione dell'iscrizione.

In considerazione della possibilità che si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri Enti accreditati le domande non accolte, le famiglie, in sede di presentazione della istanza di iscrizione, possono indicare, in subordine, altri due Enti di proprio gradimento per la medesima o per altra qualifica.

Lo studente che intende proseguire il percorso triennale presso un Ente di Formazione accreditato, ma col passaggio a un percorso di qualifica diverso da quello seguito nel primo anno, si impegna a seguire l'eventuale modulo di riallineamento che l'Ente accreditato, dopo adeguata verifica, riterrà necessario per allineare le competenze già acquisite al diverso percorso prescelto.

## 3. Passaggi dai percorsi di istruzione non a qualifica ai percorsi di leFP

Gli studenti che hanno frequentato percorsi del sistema di istruzione del secondo ciclo non a qualifica e che chiedono di iscriversi a un percorso triennale di qualifica possono accedere a un Istituto Professionale che rilascia la qualifica prescelta secondo le norme generali previste per il passaggio di alunni provenienti da istituti di ordine, tipo e indirizzo diverso (cfr. O.M. n.90 del 21.5.2001, art.24: *Esami integrativi*).

Qualora lo studente proveniente dall'istruzione del secondo ciclo non a qualifica chieda di accedere a un percorso di qualifica realizzato da un Ente, la domanda (Allegato 1.) andrà

presentata all'Ente medesimo per il tramite dell'istituto frequentato, cui compete il rilascio del nulla osta , nei medesimi tempi indicati al punto 2).

L'Ente cui la domanda è rivolta curerà la verifica delle competenze possedute dallo studente, anche tramite prove di accertamento delle medesime, e proporrà il percorso ritenuto più idoneo, eventualmente con ricorso a moduli integrativi per il riallineamento e l'integrazione delle competenze.

#### 4 .Accoglimento delle domande

Nella previsione di domande di iscrizione in eccedenza a un Istituto Professionale, questo seguirà le indicazioni al proposito contenute nella Circolare ministeriale n. 110 del 29/12/2011 (cfr. "Premessa") .

Nella previsione di domande di iscrizione in eccedenza ad un Ente di formazione accreditato, questo adotterà, sulla base delle determinazioni regionali in materia, i criteri di precedenza nella ammissione, da rendere pubblici prima del termine delle iscrizioni.

Qualora risultino domande in eccedenza, l'Ente destinatario della domanda curerà sollecitamente l'individuazione degli alunni per i quali, in base ai criteri di ammissione, non sia possibile accogliere la domanda, e procederà all'immediato inoltrare al primo degli Enti già individuato dalla famiglia al momento dell'iscrizione.

Posto quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e regionali, resta inteso che deve essere garantito in ogni caso l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, attraverso ogni utile forma di orientamento, riorientamento e di reindirizzamento a livello territoriale e regionale. A tal fine, verranno altresì attivate opportune misure di coordinamento tra i diversi soggetti corresponsabili dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione.

Tutte le valutazioni in merito all'accoglimento delle domande di passaggi di cui sopra dovranno concludersi entro il termine di inserimento dei dati delle iscrizioni nel sistema informativo per la determinazione dell'organico di diritto degli Istituti Professionali (di norma entro il mese di marzo).

#### 5. Percorsi personalizzati per studenti in ritardo al termine della secondaria di primo grado

Come previsto all'art. 11 della L.R. 5/2011 gli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo possono fruire di un progetto personalizzato finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale, previa verifica della situazione individuale effettuata dai soggetti competenti dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale.

Pertanto, le famiglie degli allievi che al terzo anno della scuola secondaria di primo grado siano in ritardo nel proprio percorso di studi e a forte rischio di abbandono, all'atto dell'iscrizione all'Istituto Professionale, possono richiedere che venga realizzato presso un Ente accreditato un percorso personalizzato triennale, finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale.

Tale richiesta andrà presentata (Allegato 2.) alla scuola di primo grado frequentata, contestualmente alla domanda di iscrizione all'Istituto professionale, indicando la qualifica professionale e l'Ente di formazione accreditato prescelto.

In considerazione della possibilità che si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri soggetti formativi le domande non accolte, le famiglie, in sede di presentazione della istanza, possono indicare, in subordine, fino ad un massimo di altri due Enti di proprio gradimento ed altre due qualifiche triennali.

L'istituto di primo grado trasmette all'Ente di formazione accreditato e all'Istituto professionale la richiesta della famiglia. L'Ente attiva la procedura di verifica che coinvolgerà, oltre all'Ente medesimo, l'istituto di primo grado e l'Istituto professionale prescelto dalla famiglia. Questi compiranno congiuntamente la verifica della singola situazione individuale e concorderanno con la famiglia la soluzione ritenuta migliore, entro il termine di inserimento dei dati delle iscrizioni nel sistema informativo per la determinazione dell'organico di diritto degli Istituti Professionali (di norma entro il mese di marzo).

Qualora il percorso personalizzato si svolga presso l'Ente di formazione accreditato, questo in sede di verifica congiunta si impegna a realizzare il percorso di durata triennale, secondo quanto già indicato nell'allegato tecnico di cui alla determina dirigenziale regionale del 24/10/2011.

Il Vice Direttore Generale  
dell'Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna

Il Direttore Generale  
Area cultura, formazione, lavoro  
della Regione Emilia-Romagna

Stefano Versari

Cristina Balboni

Bologna 25 gennaio 2012